

ACTIVE

Dichiarazione finale dei giovani per promuovere gli obiettivi Youth Goals attraverso iniziative sportive inclusive e sostenibili

ITA.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



ACTIVE
European Youth Together

ACTIVE

Dichiarazione finale dei giovani per promuovere gli obiettivi Youth Goals attraverso iniziative sportive inclusive e sostenibili



Informazioni del progetto

Acronimo del progetto	Active
Titolo del progetto	ATTIVO! Coinvolgere, connettere, responsabilizzare i giovani dell'UE attraverso uno sport sostenibile, inclusivo e democratico.
Numero di riferimento del progetto	625743
Programma	Erasmus+ European Youth Together
Coordinatore	GEA Cooperativa Sociale
Progetto website	https://active.geacoop.org/

Dettagli della consegna

Consegna n.	WP4.5
Titolo	Dichiarazione finale dei giovani per promuovere gli obiettivi Youth Goals attraverso iniziative sportive inclusive e sostenibili
WP	WP4 - Pilot Action: European ACTIVE campaign
Beneficiario principale	KMOP – Social Action and Innovation Centre
Livello di disseminazione	Public
Format	Electronic/Printed
Versione del doc	2 nd – April 2023

PARTNERS



Introduzione

Gli 11 Obiettivi europei per la gioventù (EYGs) offrono una visione di un'Europa futura che consente ai giovani di raggiungere il loro pieno potenziale e servono come motivazione per gli Stati membri dell'UE a compiere passi in questa direzione. Gli 11 EYG si basano sulle voci di circa 50.000 giovani di tutta Europa che hanno partecipato al processo di dialogo giovanile dell'UE nel 2018. Questo processo mirava a rendere visibili gli atteggiamenti, gli interessi e le esigenze dei giovani europei e a rafforzare la partecipazione dei giovani a tutti i livelli politici. Gli EYG e il Dialogo con i giovani dell'UE fanno parte della Strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027, che stabilisce la direzione della politica giovanile comune in tutta l'UE. Gli Stati membri sono chiamati a procedere, nell'ambito delle rispettive competenze, a modificare le proprie politiche e agende, senza tuttavia che questi Obiettivi siano giuridicamente vincolanti. A questo proposito, gli 11 EYG sono: 1) Collegare l'UE con i giovani, 2) Uguaglianza di tutti i sessi, 3) Società inclusive, 4) Informazione e dialogo costruttivo, 5) Salute mentale e benessere, 6) Far progredire la gioventù rurale, 7) Occupazione di qualità per tutti, 8) Occupazione di qualità per tutti. Occupazione di qualità per tutti, 8) Apprendimento di qualità, 9) Spazio e partecipazione per tutti, 10) Europa verde e sostenibile e 11) Organizzazioni giovanili e programmi europei¹.

L'iniziativa ACTIVE ha riconosciuto l'eccezionale ruolo dello sport e delle attività ad esso collegate nel cambiamento sociale e ha dedicato i suoi sforzi a tre dei suddetti Obiettivi: Obiettivo 1, Obiettivo 3 e Obiettivo 10. Il collegamento dei giovani con l'UE è considerato di primaria importanza secondo le ultime indagini sulla fiducia dei giovani e sulla loro rappresentanza nelle istituzioni dell'UE. Sebbene il 61% degli europei di età compresa tra i 15 e i 24 anni sia soddisfatto del funzionamento della democrazia nell'UE, le percentuali più alte sono state riscontrate nelle classi medie (65%) e superiori (71%), il che suggerisce che la fiducia nelle istituzioni dell'UE è, di fatto, una questione di classe. La maggior parte degli intervistati sembra pensare che gli interessi del proprio Paese siano presi in considerazione a livello di UE, con i giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni (64%) e gli studenti (67%) che hanno le maggiori probabilità di essere d'accordo con questa affermazione. Per quanto riguarda i Paesi partner di ACTIVE, invece, le percentuali elevate in Grecia (65%) e in Italia (39%) sembrano sostenere il contrario, evidenziando la necessità di abbandonare la nozione di una strategia unica per tutti².

Secondo lo "Studio sul panorama della rappresentanza giovanile nell'UE, 2020" della Commissione europea, la maggioranza (76%) delle organizzazioni partecipanti concorda sul fatto che le ONG e le reti giovanili dell'UE sono in grado di affrontare i problemi essenziali per i giovani, il che è un importante fattore di previsione del valore delle ONG a livello dell'UE e del sostegno degli interessi dei giovani a livello dell'UE. Tuttavia, le risposte sull'accessibilità delle istituzioni dell'UE sono state piuttosto modeste, con poco più della metà degli intervistati (55%) delle Organizzazioni nazionali e locali d'accordo. I Paesi mediterranei, in particolare, hanno avuto meno

¹ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=OJ:C:2018:456:FULL&from=EN>

probabilità (31%) di sentirsi ben rappresentati nelle ONG e nelle reti giovanili a livello dell'UE, con una dichiarata mancanza di istituzioni o spazi di dialogo efficaci tra i livelli nazionali e locali e l'UE.

I politici e gli stakeholder sono chiamati a gestire questa sfida, poiché un numero crescente di prove conferma l'attaccamento dei giovani all'Unione europea e il loro interesse per la politica, unito alla loro volontà di agire in aree tematiche che sono uniche per il loro profilo, come le sfide ambientali (67%) e l'inclusione attraverso il miglioramento dell'istruzione e la lotta alla povertà (56% ciascuno).

I risultati della ricerca qualitativa e quantitativa condotta nel contesto del progetto ACTIVE con ricercatori sportivi, atleti, allenatori, volontari di associazioni sportive e sociali e persone che lavorano con diversi gruppi vulnerabili hanno anche evidenziato le barriere che i giovani spesso affrontano nel loro coinvolgimento nei programmi e nelle politiche europee. Sfide come la mancanza di informazioni, la lingua difficile da usare, le barriere economiche e la disuguaglianza, e la questione burocratica della partecipazione ai programmi dell'UE scoraggiano i giovani dalla partecipazione civica e politica attiva a livello europeo. A questo proposito, lo sport ha il potere di cambiare lo scenario; l'esperienza della Mobilità internazionale di Amsterdam e dello Scambio giovanile di Atene ha dimostrato che le attività sportive sono in grado di trasmettere la conoscenza dei valori dell'UE come la democrazia, l'uguaglianza e i diritti umani, di promuovere la pratica delle competenze interculturali e di responsabilizzare i giovani per la creazione di un'Europa inclusiva e sostenibile.

Il presente documento costituisce la Dichiarazione finale di *ACTIVE Giovani per promuovere gli Obiettivi giovanili dell'UE attraverso iniziative sportive inclusive e sostenibili*, che sono state sviluppate con le idee e i punti di vista unici dei giovani partecipanti (d'ora in poi Membri) alla Mobilità internazionale e agli Scambi giovanili attuati nell'ambito del Pacchetto di lavoro 2 (WP2) e alle sessioni sportive attuate nell'ambito del WP4. La Dichiarazione contiene raccomandazioni per il coinvolgimento attivo dei giovani negli affari dell'UE e negli EYG, e quindi per l'inclusività e la sostenibilità dello sport e delle attività sportive. Include anche un memorandum d'intesa che dichiara l'impegno dei membri ad assumere un ruolo attivo nella promozione degli EYG e nella difesa di un'Europa più verde e inclusiva.

Le Dichiarazioni finali dei giovani del progetto ACTIVE

Riconoscere la serie di ostacoli sociali, economici e geografici, come la discriminazione, la disoccupazione di lungo periodo, l'isolamento geografico e la mancanza di collegamenti e servizi, nella partecipazione attiva dei giovani;

Riconoscere l'insufficiente conoscenza che i giovani hanno dei programmi e delle iniziative dell'UE;

Riconoscere il valore della partecipazione dei giovani alla vita democratica e il loro impegno sociale e civico a livello locale, nazionale, europeo e internazionale;

Riconoscere la necessità di risorse e di sostegno per la partecipazione dei giovani alla società;

Riconoscere la necessità di garantire un dialogo più regolare tra i giovani e il personale dell'UE;

Riconoscere l'importanza dei giovani europei per costruire un futuro migliore, più verde e più inclusivo;

Riconoscere il ruolo dello sport come strumento di lavoro nelle aree sociali;

Riconoscere il ruolo eccezionale degli allenatori come modelli ed educatori;

Membri

- *Chiedere migliori strategie di divulgazione, utilizzando un linguaggio più semplice quando si discutono i temi dell'UE e scegliendo i social media rilevanti per i giovani.*
- *Chiedere che i giovani siano dotati di strumenti pratici e linee guida su come gestire qualsiasi forma di discriminazione nota.*
- *Incoraggiare le organizzazioni locali a sostenere e fornire opportunità ai giovani di formulare proposte per influenzare le politiche locali.*
- *Incoraggiare i centri e le associazioni giovanili locali a organizzare incontri di formazione pertinenti agli EYG.*
- *Richiedere una stretta collaborazione tra le organizzazioni giovanili e i comuni durante la realizzazione dei programmi.*
- *Richiedere attività di follow-up nei laboratori/iniziative implementate, promuovendo la sostenibilità delle azioni.*
- *Invitare i club sportivi a lavorare per lo sviluppo di pari opportunità per tutti, tenendo conto delle barriere che le diverse popolazioni incontrano durante la loro partecipazione allo sport.*
- *Incoraggiare le organizzazioni sportive e giovanili a fornire incentivi ai giovani per la diffusione degli EYG sui loro social media.*
- *Incoraggiare le organizzazioni sportive e giovanili a collaborare con figure influenti nel campo dello sport per promuovere gli EYG.*
- *Incoraggiare gli educatori a sperimentare strumenti educativi alternativi, come meme e video interattivi.)*

- *Incoraggiare i direttori scolastici a sostenere la creazione di club doposcuola dedicati ai temi degli EYG.*
- *Incoraggiare la comunicazione tra le scuole e le università con le istituzioni statali per formulare proposte di attivazione dei giovani in diversi ambiti (ad esempio, sport, istruzione, ricerca).*
- *Incoraggiare le autorità comunali a incrementare l'utilizzo degli spazi aperti (ad esempio, parchi, stadi) durante l'implementazione delle attività di formazione.*
- *Proporre ai Comuni e alle organizzazioni sportive di realizzare azioni ed eventi sportivi gratuiti e accessibili in diversi quartieri, non solo nei centri cittadini. I membri incoraggiano i Comuni a creare sportelli di assistenza che favoriscano il processo di candidatura per le associazioni e i singoli che incontrano difficoltà nel richiedere progetti finanziati dall'UE.*
- *Incoraggiare i Comuni a offrire gratuitamente spazi per le riunioni dei giovani.*
- *Incoraggiare la creazione di una rete istituzionale che diffonda i programmi e gli obiettivi europei in modo semplice e completo.*
- *Incoraggiare le parti interessate a includere i temi del GEG nel sistema educativo formale, attraverso progetti e programmi di studio.*
- *Incoraggiare le autorità competenti ad applicare misure che affrontino le disuguaglianze dei giovani che non hanno accesso alle opportunità attraverso ricerche e indagini locali, l'identificazione dei bisogni dei giovani, l'adozione di iniziative e l'erogazione di finanziamenti aggiuntivi.*
- *Chiedere alle istituzioni di sovvenzionare le organizzazioni di base con fondi regolari dedicati alle attività degli EYG e allo sviluppo delle infrastrutture.*
- *Proporre alle autorità competenti di fornire una formazione avanzata agli insegnanti/educatori/supervisor/allenatori sulle PEG, con suggerimenti e idee pratiche per l'attuazione e l'inclusione nelle loro classi.*
- *Invitare le istituzioni statali a fornire un sostegno finanziario avanzato alle organizzazioni sportive giovanili e di base per l'adozione dei nuovi quadri.*
- *Invitare le istituzioni statali a garantire la parità di retribuzione e di opportunità per le atlete, promuovendo l'uguaglianza di genere nello sport.*
- *Invitare le autorità competenti a condannare e ad applicare sanzioni severe ai giocatori sportivi che perpetuano discorsi di odio e stereotipi dannosi.*
- *Invitare alla cooperazione interstatale per la creazione di strumenti per la promozione dello scambio culturale e di buone pratiche, favorendo l'attivazione dei giovani a livello locale e nazionale.*
- *Invitare le istituzioni dell'UE a essere trasparenti e a rispettare i loro ruoli e le loro responsabilità.*

Protocollo d'intesa

Comprendendo l'urgente necessità di contribuire ed essere attivamente coinvolti nella promozione degli EYG e nella difesa di un'Europa più verde e inclusiva, per questo i Membri si impegnano a:

Informare e diffondere il messaggio

- o Organizzare incontri formali e informali con altre parti interessate per la creazione di un piano d'azione a livello locale;
- o Organizzare incontri e discutere di questioni sociali e politiche che li riguardano;
- o Organizzare azioni rilevanti e attività di educazione non formale con i giovani nelle scuole;
- o Tenersi informati sulle azioni promosse dall'UE, visitando il sito web dell'UE, leggendo articoli o guardando video relativi agli EYG;
- o Parlare nelle reti personali (ad esempio, con gli amici) degli EYG e dei relativi progetti;
- o Utilizzando i propri canali di social media per aprire un dialogo sugli EYG e sulla discriminazione.

Promuovere la sostenibilità

- o Adottare uno stile di vita più verde, sostenibile e sano;
- o Condannare le azioni non sostenibili;
- o Avviare e partecipare a iniziative ecologiche locali (ad esempio, raccolta dei rifiuti, costruzione di casette per uccelli).

Difendersi dalle discriminazioni

- o Applicare le conoscenze acquisite nel loro lavoro con persone che vivono l'esclusione e la discriminazione;
- o Campagne contro il sessismo nello sport;
- o Crowdfunding per sostenere i club che danno accesso alle ragazze e alle donne allo sport;
- o Organizzare eventi gratuiti dedicati alla lotta al razzismo e all'esclusione sociale (ad esempio, tornei sportivi interculturali);
- o Aderire a organizzazioni giovanili come il Forum europeo della gioventù o qualsiasi altra organizzazione giovanile nazionale;
- o Partecipare a manifestazioni e azioni di attivismo politico;
- o Partecipare a iniziative, reti e gruppi rilevanti;
- o Realizzare attività culturali e sportive che coinvolgano persone che si trovano ad affrontare l'esclusione.